



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
**Ufficio federale delle costruzioni
e della logistica UFCL**



Strategia dell'UFCL per la sostenibilità

Versione 2.0¹
15 giugno 2022




¹ Il presente documento sostituisce la versione 1.2 dell'8 luglio 2019.

I. Scopo

- La strategia dell'UFCL per la sostenibilità fornisce il quadro concettuale per l'integrazione della sostenibilità nelle attività dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). La strategia definisce inoltre un'interpretazione comune e costituisce la premessa affinché i singoli servizi dell'UFCL agiscano in modo coordinato ed esercitino in modo efficiente la propria responsabilità nell'ambito della sostenibilità.

II. Campo di applicazione

- La strategia dell'UFCL per la sostenibilità si applica all'UFCL nella sua totalità.

Link:
Organigramma
UFCL 

III. Coinvolgimento

- Con le sue attività e i mezzi messi a sua disposizione a tale scopo, l'UFCL sostiene gli obiettivi formulati nella Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 del Consiglio federale e nel relativo piano d'azione. Tiene altresì conto di strategie subordinate, come la Strategia energetica 2050, la Strategia climatica, la Strategia Biodiversità Svizzera e la concezione Paesaggio svizzero.

Link:
Strategia per
uno sviluppo
sostenibile 2030 

IV. Compliance

- L'UFCL osserva le prescrizioni legali ed esige dai propri partner di fare altrettanto. Nelle sue attività, l'UFCL tiene altresì conto della sostenibilità in relazione ai seguenti quattro ambiti di intervento: processi, società, economia e ambiente.

A tale proposito, si basa sugli strumenti della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) e della Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA), in particolare sulla raccomandazione della KBOB Gestione sostenibile degli immobili nonché sui principi e sulle raccomandazioni della CA per acquisti pubblici sostenibili.

Link:
Raccomanda-
zione della KBOB
«Gestione sostenibile
degli immobili» 

V. Ambiti di intervento, priorità strategiche e orientamenti

Grazie a una matrice di rilevanza, l'UFCL definisce le priorità strategiche e gli orientamenti nel quadro dei quattro ambiti di intervento processi, società, economia e ambiente. Su questa base, l'UFCL fissa gli obiettivi annuali conformemente al proprio processo standard e al piano integrato dei compiti e delle finanze (PICF).



Processi

Capitolo
RSost*

Priorità strategiche
e orientamenti

1.1 Integrazione della sostenibilità

L'UFCL integra la sostenibilità quale tema trasversale nei suoi processi aziendali e nelle sue direttive.

Nei suoi processi principali, l'UFCL identifica di volta in volta gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità. Ne risulta una matrice di rilevanza che l'UFCL verifica a cadenza regolare.

Per gli aspetti essenziali legati alla sostenibilità, l'UFCL si riferisce a standard consolidati integrandoli nei suoi processi. Tiene altresì conto degli strumenti elaborati dalla KBOB e dalla CA.

Nelle istruzioni che emana², l'UFCL disciplina le prescrizioni e il carattere vincolante degli standard esistenti.

1.2 Comunicazione e coinvolgimento degli interlocutori

L'UFCL rende note le azioni operate all'insegna della sostenibilità ai suoi collaboratori, al mondo politico e all'opinione pubblica e coinvolge i suoi principali interlocutori.

L'UFCL comunica attivamente e in maniera adeguata ai destinatari gli aspetti legati alla sostenibilità delle sue strategie e dei suoi progetti. La comunicazione avviene in particolare tramite comunicati stampa, comunicazione online, documentazione concernente le costruzioni nonché altre pubblicazioni o video.

L'UFCL pubblica ogni anno un rapporto sulla sostenibilità. In questo contesto si basa sulle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI)³ coinvolgendo i principali interlocutori nella definizione di priorità strategiche.

Link:
Rapporto
dell'UFCL sulla
sostenibilità



1.3 Digitalizzazione

L'UFCL sfrutta attivamente le opportunità offerte dalla digitalizzazione.

Verifica regolarmente se i suoi processi sono concepiti in modo opportuno e orientati agli obiettivi in relazione alla realizzazione del potenziale offerto dalla digitalizzazione. Se necessario i processi vengono adeguati.

L'UFCL integra metodi di lavoro digitali nei progetti pilota. A titolo di esempio, in questo contesto si può menzionare il Building Information Management (BIM).

1.4 Innovazione

L'UFCL struttura i suoi processi in modo da favorire l'innovazione.

Si organizza in modo da riconoscere tempestivamente i cambiamenti. Promuove soluzioni innovative adottando la cultura del dialogo e metodi di lavoro agili.

L'UFCL è disponibile, già in fase di definizione del fabbisogno, a considerare beni, prestazioni di servizi e prestazioni edili sostenibili di tipologia innovativa o alternativa. Onde promuovere le innovazioni sostenibili, l'UFCL può ricorrere, in funzione della situazione, a opportuni strumenti quali bandi funzionali, concorsi, mandati di studio paralleli, l'ammissione di varianti, lo strumento del dialogo o il metodo che permette di presentare l'offerta in due buste distinte.

L'UFCL realizza progetti pilota innovativi.

² Secondo gli art. 12 cpv. 1 lett. f e 41 OILC nonché secondo l'art. 37a cpv. 1 OOAPub

³ www.globalreporting.org

* Le spiegazioni concernenti le priorità strategiche e gli orientamenti sono disponibili a questo capitolo del rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL (RSost).



Società

Capitolo
RSost*

Priorità strategiche
e orientamenti

2.1 Collaboratori

L'UFCL persegue una politica del personale all'avanguardia conformemente agli obiettivi della Confederazione.

Assicura che i collaboratori dispongano di competenze sempre aggiornate e incoraggia la loro formazione e formazione continua. Offre ai collaboratori delle moderne opportunità di sviluppo professionale.

Promuove le pari opportunità e la gestione delle generazioni e si impegna a favore delle nuove leve.

L'UFCL agisce in un'ottica orientata al futuro per poter seguire l'evoluzione demografica e il mutamento dei valori nella società e, di riflesso, nel proprio organico.

Gli obiettivi e le misure sono stabiliti nella strategia per il personale dell'UFCL.

2.2 Prevenzione della corruzione

L'UFCL sostiene attivamente le misure di prevenzione della corruzione adottate dalla Confederazione, considerando i rischi peculiari relativi al settore edile e agli appalti.

L'UFCL applica il «Codice per il personale dell'Amministrazione federale per evitare conflitti di interessi e per gestire le informazioni che non sono di dominio pubblico». Ove necessario emana regolamentazioni e precisazioni complementari.

I collaboratori dell'UFCL che operano nel settore degli appalti, firmano una dichiarazione d'imparzialità, nella quale si impegnano a ricusarsi qualora vi fosse una relazione particolarmente stretta con un offerente.

Nella gestione dei rischi dell'UFCL, alla corruzione viene attribuita la massima priorità in relazione all'entità del danno e, di conseguenza, le viene riservata la massima attenzione. Sono definiti gli obiettivi e le misure volti a ridurre la probabilità che si verifichi un caso di corruzione.

Link:
Codice di
comportamento
dell'Amministrazione
federale



2.3 Varietà linguistica

L'UFCL tiene debitamente conto delle diverse realtà linguistiche presenti in Svizzera.

Promuove la varietà linguistica. I collaboratori hanno conoscenze da buone a molto buone di almeno una o due lingue ufficiali.

Le loro competenze linguistiche vengono promosse attraverso corsi di lingua e tandem linguistici.

L'UFCL comunica in almeno due lingue, ovvero in tedesco e francese. In linea di massima le pubblicazioni sono disponibili in tre lingue, ovvero in tedesco, francese e italiano.

* Le spiegazioni concernenti le priorità strategiche e gli orientamenti sono disponibili a questo capitolo del rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL (RSost).

2.4

Gestione della salute nell'azienda Confederazione

Nella gestione interna così come nella gestione degli immobili e negli appalti, l'UFCL prende in considerazione la salute, la sicurezza e l'efficienza funzionale.

L'UFCL applica i requisiti vigenti alla gestione della salute nell'azienda Confederazione.

Sui cantieri impone l'applicazione dei requisiti vigenti da parte dei mandatari.

Le costruzioni e i prodotti acquistati sono sicuri e funzionali e il loro utilizzo non presenta pericoli per la salute.

Ove opportuno e necessario, l'UFCL emana requisiti propri e ne impone l'applicazione sia internamente che presso i mandatari.



Economia

Capitolo
RSost*

Priorità strategiche
e orientamenti

3.1

Appalti sostenibili

Link:
Principi e
raccomandazioni
della CA per acquisti
pubblici sostenibili



Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti economici, macroeconomici, ecologici e sociali.

Nei suoi appalti, l'UFCL considera in modo sistematico tutti gli aspetti della sostenibilità e aggiudica la commessa all'offerente che presenta l'offerta più vantaggiosa.

Definendo una serie di criteri qualitativi come criteri di aggiudicazione, l'UFCL promuove una forma di concorrenza incentrata sulla qualità. I criteri qualitativi tengono conto, se possibile, delle peculiarità dell'economia svizzera.

I bandi dell'UFCL sono predisposti per quanto possibile in modo tale che anche le ditte più piccole che operano unicamente sul mercato interno possano presentare offerte valide senza oneri considerevoli. Per questo motivo l'UFCL rinuncia a richiedere prove complicate, ad esempio verifiche tecniche costose, laddove queste non costituiscano condizione essenziale per l'oggetto dell'appalto.

Incoraggia l'uso di piattaforme che raccolgono documentazione o prodotti già collaudati.

Link:
Strategia
dell'Amministrazione
federale in materia
di appalti pubblici



3.2

Aspetti sociali nel settore degli appalti

L'UFCL si impegna a garantire condizioni di lavoro eque presso i suoi fornitori tenendo conto degli aspetti sociali nei suoi appalti.

Nell'ambito degli appalti, per le prestazioni che devono essere fornite in Svizzera l'UFCL chiede agli offerenti di confermare, mediante un'autodichiarazione, l'osservanza delle condizioni di lavoro e delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori richieste e della parità salariale fra donna e uomo da parte degli stessi offerenti, dei loro subappaltatori e fornitori.

*Le spiegazioni concernenti le priorità strategiche e gli orientamenti sono disponibili a questo capitolo del rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL (RSost).

3.3 Aspetti ecologici nel settore degli appalti

Nei suoi appalti, l'UFCL tiene conto degli aspetti ecologici.

Nei suoi appalti, l'UFCL definisce aspetti ecologici come criteri di idoneità, specifiche tecniche o criteri di aggiudicazione.

3.4 Costi del ciclo di vita

In linea di massima, le decisioni dell'UFCL si basano sui costi del ciclo di vita.

Nella fase di pianificazione dei progetti riguardanti una nuova costruzione, un risanamento totale o l'acquisto di un immobile viene effettuata una stima dei costi di esercizio e, nella misura del possibile, dei costi del ciclo di vita. Le decisioni di attuazione devono considerare almeno i costi di investimento ed esercizio, purché ciò sia consentito dalla legge.

Nell'ambito degli appalti, di norma sono esposti i costi totali secondo il principio Total Cost of Ownership (TCO)⁴. Tali costi sono considerati per il calcolo della redditività. Inoltre, se possibile, vengono stimati e presi in considerazione i costi del ciclo di vita.

Ambiente



Capitolo
RSost*

Priorità strategiche
e orientamenti

4.1 Riduzione dell'impatto ambientale

Nella sua attività, l'UFCL riduce costantemente l'impatto ambientale, in particolare quello causato dalle emissioni di gas serra e da agenti inquinanti.

L'UFCL riduce costantemente le sue emissioni di gas serra come il CO₂. A tal fine ricorre a una strategia basata sulla combinazione dei tre seguenti aspetti:

- a) minor consumo di energia per ogni prestazione fornita (efficienza).
Esempio: lampade o impianti di produzione efficienti sotto il profilo energetico, impiego ottimale delle postazioni di lavoro, materiali a basso dispendio energetico;
- b) energia a basso impatto ambientale (coerenza).
Esempio: energie rinnovabili all'interno dell'azienda, produzione o impiego di materiali con una quota elevata di energia rinnovabile sull'insieme del dispendio energetico, veicoli a bassa emissione di gas nocivi;
- c) uso parsimonioso delle risorse (riduzione delle prestazioni, sufficienza).
Esempio: meno superfici riscaldate per postazione di lavoro, rinuncia a mobili supplementari, ciclo di vita e durata di utilizzo più lunghi, riduzione del numero di viaggi di servizio.

L'UFCL sceglie in modo sistematico materiali che, sull'intero ciclo di vita, emettono nella biosfera la minore quantità possibile di agenti inquinanti.

⁴ Cfr. norma ISO 20400:2017 sugli acquisti sostenibili (disponibile in inglese e francese)

* Le spiegazioni concernenti le priorità strategiche e gli orientamenti sono disponibili a questo capitolo del rapporto sulla sostenibilità dell'UFCL (RSost).

4.2 Produzione di energia elettrica e termica rinnovabili

L'UFCL sviluppa in modo sistematico la produzione di energia elettrica e termica proveniente da energie rinnovabili.

Sfrutta il potenziale energetico dei suoi edifici e del loro esercizio per la produzione di energie rinnovabili (ad es. il fotovoltaico o il biogas).

4.3 Economia circolare

L'UFCL promuove l'economia circolare impiegando e riutilizzando per quanto possibile prodotti usati, riciclati, riciclabili e utilizzabili a lungo.

L'UFCL promuove l'economia circolare mediante il riutilizzo e l'impiego capillare di prodotti riciclati così come attraverso la separazione dei sistemi, l'accessibilità e la capacità di smantellamento.

Progetta le costruzioni e acquista prodotti in modo tale che i loro componenti possano essere riutilizzati o riciclati una volta terminata la loro durata di utilizzo.

4.4 Biodiversità

Nei suoi progetti, l'UFCL promuove la varietà della flora e della fauna locali.

Per valorizzare sul piano ecologico le superfici esterne, i tetti e le facciate, l'UFCL punta su specie vegetali indigene e adatte al luogo.

I progetti mirano a un'interconnessione degli spazi vitali su vasta scala. In questo contesto, bada anche a eliminare gli ostacoli per gli animali di piccola taglia.

Per quanto possibile si rinuncia all'impiego di biocidi sintetici, in particolare di prodotti fitosanitari.

VI. Obiettivi, misure e reporting

Nell'UFCL, la definizione degli obiettivi e delle misure nonché il monitoraggio della sostenibilità si svolgono, in linea di massima, nel quadro dei processi di gestione aziendale esistenti.

Con il suo rapporto sulla sostenibilità, l'UFCL comunica pubblicamente ogni anno lo stato di attuazione delle misure di sostenibilità nell'UFCL. Per i mandati sovraordinati del Consiglio federale o per determinati programmi (in particolare: Pacchetto clima per l'Amministrazione federale, Gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale [RUMBA] e iniziativa della Confederazione Energia e clima esemplari [ECE]), l'UFCL rende conto dei risultati ottenuti come ivi richiesto. Il reporting previsto in accordi ad hoc è effettuato conformemente alle disposizioni contrattuali.

VII. Organizzazione e formazione

L'UFCL si è dotato di un team per la sostenibilità, cui compete l'ulteriore sviluppo della strategia e la sua attuazione. Sotto il profilo operativo, il team è supportato dal gruppo di lavoro sulla sostenibilità, composto da rappresentanti di tutti i settori.

I collaboratori dell'UFCL vengono istruiti riguardo agli aspetti della sostenibilità che li riguardano.

VIII. Aggiornamento

La strategia dell'UFCL per la sostenibilità è verificata regolarmente e, se necessario, aggiornata conformemente ai processi vigenti presso l'UFCL.

La presente versione 2.0 è stata approvata dalla direzione dell'UFCL in occasione della seduta del 15 giugno 2022 e sostituisce la versione 1.2 dell'8 luglio 2019.